

STIMA DELLA PREVALENZA DI TOSSICODIPENDENTI NELLA CITTÀ' DI BOLOGNA NEL 1998 E ANALISI DEL SOMMERSO

a cura di **Raimondo Maria Pavarin (*)** e **Salsi Adriano (**)**

(*) Sociologo Sanitario, Responsabile Osservatorio tossicodipendenze Bologna Azienda USL città di Bologna

(**) Sociologo, Direttore Programma Disagio Sociale e Dipendenze

Si ringrazia per la collaborazione:

Savioli Valentina, il Sistema Informativo dell'Azienda USL città di Bologna
Favero Luca, Direzione Sanitaria Azienda Ospedaliera S. Orsola Bologna

INTRODUZIONE

Il Piano Sanitario Nazionale per il triennio 1998/2000 indica tra gli obiettivi prioritari il miglioramento dei livelli di conoscenza del fenomeno, la riduzione della mortalità e della morbosità legate alla tossicodipendenza e/o all'abuso di sostanze, con particolare riferimento alla mortalità da episodi acuti e alla patologia infettiva, l'aumento della percentuale dei consumatori in contatto con il sistema di assistenza e diminuzione della durata media di uso di sostanze prima del contatto; e tra le azioni prioritarie la ottimizzazione delle collaborazioni interistituzionali, con particolare riferimento al campo della prevenzione primaria, attivazione e standardizzazione di sistemi di sorveglianza e/o di adeguati flussi informativi riguardo alla prevalenza dei vari tipi di consumo.

Dal 1988 la Regione Emilia Romagna ha dotato i SerT di una cartella sociosanitaria informatizzata, l'Azienda USL città di Bologna nel corso del 1997 ha attivato l'Osservatorio sulle Tossicodipendenze e ciò ha permesso l'attivazione di flussi dati provenienti anche da fonti extra SerT: comunità terapeutiche, ospedali, street workers, servizio emergenza, registro mortalità.

Obiettivo di questo studio è fornire una stima attendibile e riproducibile nel tempo, con costi e tempi accettabili, del numero oscuro dei tossicodipendenti che non si rivolgono ai SerT.

L'utilizzo è rivolto alla programmazione ed alla progettazione di interventi di prevenzione specifici ed alla razionalizzazione dell'uso delle risorse. Verrà utilizzata l'analisi dei flussi informativi attivati dall'Osservatorio Aziendale sulle tossicodipendenze e verranno sperimentate metodiche (1) utilizzate nel campo delle tossicodipendenze ed in altri campi della ricerca sanitaria.

L'utenza dei Servizi pubblici/privati

Nel corso del 1998 i cinque SerT della **città di Bologna** (Fonte: Osservatorio Aziendale sulle Tossicodipendenze) hanno seguito complessivamente 1260 utenti, in carico mediamente da 47 mesi e conosciuti mediamente da più di 4 anni, prevalenza 8,7 per 1.000 sulla popolazione di età 15/45 anni, incidenza 1,8 per mille, il 91,1% con sostanza di abuso principale eroina, una età media di 33 anni, il rapporto maschi/femmine uguale a 3,1, il 23,3% positivo al test HIV (test effettuato sul 78,3% degli utenti in carico), il 71,6% positivo al test Epatite C (test effettuato sul 64% dell'utenza in carico), il 53% ha ricevuto un trattamento con metadone integrato protratto, il 20% è stato inviato in comunità terapeutica, il 43% è senza lavoro.

Gli utenti dei SerT delle 4 aziende USL della **provincia di Bologna** (Bologna città, Nord, Sud, Imola) in carico nel 1998 sono stati complessivamente 2197, con una prevalenza del 6,1 per mille (popolazione 15/45), incidenza 1,1 per mille, rapporto M/F 3,6, età media ponderata 32,3 anni, 88% eroinomani, 25% HIV+ (test su 74%), 49% trattati con metadone integrato protratto, 19% inseriti in strutture. (Fonte schede Regionali e Ministeriali - anno 1998).

Le **comunità terapeutiche** della provincia (Fonte: Osservatorio Aziendale sulle Tossicodipendenze) hanno accolto 412 soggetti, 215 inviati dai SerT provinciali (e inseriti nel computo dell'utenza in carico), rapporto M/F 3,1, età media 29,5 anni, HIV+ 14,4% (dato sull'84,2% degli inserimenti), 68,7% Epatite C+ (sull'81,3%).

Oltre il SerT

I decessi per overdose - I decessi per overdose a Bologna nel corso del 1998 (fonte: Ufficio Mortalità Azienda USL Bologna città) sono stati 43 (età media al decesso 32,9 anni), il 67,4% riguarda soggetti non conosciuti dai SerT (età media 32,6 anni), il 55,8% da residenti fuori città, l'età media dei conosciuti dai SerT è di 33,7 anni.

Gli interventi di emergenza - Gli interventi del Servizio di Emergenza 118 per cause connesse tossicodipendenza nel 1998 (fonte: sistema informativo 118) sono stati 2752, con una media di 275 per ambulanza, rapporto M/F 2,9, per soggetti con un'età media attorno ai 29,4 anni, il 90,6% italiani (età media 30,1) ed il 9,4% stranieri (età media 28,5)

La strada - I soggetti contattati dagli operatori di strada (2) del comune di Bologna ("street workers") sono stati 549 (età media 28,7), di cui 183 sconosciuti ai Sert (età media 27,4). L'11,8% è senza fissa dimora (il 17,5% di quelli sconosciuti ai Sert). Il 71,9% ha dichiarato di aver effettuato almeno un test per HIV ed Epatite C (non si conoscono gli esiti), la percentuale scende al 56,4% per gli sconosciuti ai Sert (fonte: Ufficio tossicodipendenze comune di Bologna).

L'attività delle forze dell'ordine - Nel 1998 sono stati denunciati per reati connessi sostanze stupefacenti 914 soggetti (età media 27,5) nel corso di 735 operazioni, gli arresti sono stati 642.

Tra i denunciati gli stranieri sono il 63,6% (età media 26,4).

La border line: gli ospedali

Metodologia utilizzata - Dalle schede di dimissione ospedaliera sono stati selezionati i dimessi nel 1998 con diagnosi 304 (ICD IX - farmacodipendenza) o 965.0 (IDC IX - avvelenamento da oppiacei e narcotici relativi), o con Interventi per tossicodipendenza (ICD 9 CM 94.45, 94.54, e da 94.64, a 94.69), relativamente ai dimessi dagli ospedali di Bologna (ovunque residenti) ed ai soggetti residenti a Bologna dimessi da strutture del territorio regionale. Per evitare errori di misclassificazione dovuti ad errata codifica (cod. 305 - ICD IX abuso senza dipendenza) non si sono considerati i soggetti con meno di 15 e con più di 50 anni. Le variabili considerate sono state il codice fiscale, la data di nascita, la città di residenza, il sesso, la tipologia del ricovero, i giorni di degenza, il costo, i DRG. Una volta eliminati i "doppi" (alcuni soggetti hanno avuto più ricoveri), sono stati incrociati per codice fiscale e data di nascita con i tossicodipendenti sostanza di abuso eroina che nel corso del 1998 hanno svolto almeno un programma terapeutico (compresa la comunità) in uno dei 5 SerT dell'Azienda USL della città di Bologna.

Descrizione - I ricoveri sono stati complessivamente 288 (270 ordinari e 18 day hospital) e riguardano 248 soggetti.

I tossicodipendenti sostanza abuso eroina seguiti dai SerT sono stati 1.129, con un'età media di 33,1 anni, rapporto M/F 3,1, 89,4% residenti a Bologna, 6,3% fuori regione, 4,1% estero.

I 258 ricoverati dagli ospedali hanno un'età media di 31,5 anni, rapporto M/F 3,1, 46,5% residenti a Bologna, 22,9% fuori regione, 17,4% provincia di Bologna, 10,5% estero, 4,3% regione Emilia Romagna.

I soggetti seguiti solo dagli ospedali, gli "sconosciuti" ai SerT, sono 172, con un'età media di 31,2 anni, rapporto M/F 3,8, 30,2% residenti a Bologna, 32% fuori regione, 24,46% provincia di Bologna, 15,7% estero, 5,8% regione Emilia Romagna.

Sono maggiormente presenti nelle classi di età 15-19 e 20-24 e provengono prevalentemente da fuori città, la differenza di genere vede la più alta prevalenza di maschi.

Analisi dei costi - Il costo totale è stato di Lire 1.177.029.580 per i ricoveri ordinari e di Lire 61.401.000 per i day hospital. I ricoveri ordinari sono stati 270, il 69,6% per soggetti sconosciuti ai SerT, i ricoveri day hospital 18, il 45% per sconosciuti ai SerT.

Mediamente un ricovero ordinario ha una durata di 8,7 giorni, un costo per giornata di Lire 498.700 ed un costo complessivo di Lire 4.359.370; il costo per giornata è di Lire 507.278 per gli sconosciuti e di Lire 484.665 per i conosciuti (3).

Scelta del metodo - In letteratura sono presenti tre metodi, utilizzabili in base alla qualità del dato ed alle fonti disponibili, gli studi effettuati in Italia riportati dalla letteratura internazionale (4) sono concordi nello stimare un rapporto da 2,8 a 3 tossicodipendenti sconosciuti per ogni conosciuto.

L'ultima stima effettuata nella città di Bologna nel 1988 (5), utilizzando la tecnica di "nominazione", dava un rapporto di uno a quattro.

Nel nostro caso abbiamo utilizzato il metodo cattura/ricattura utilizzando 2 fonti (SerT e Ospedale), ciò ci ha permesso di "stimare" il numero oscuro dei tossicodipendenti, ma non di avere la misura della precisione per calcolare gli intervalli di confidenza, essendo necessarie almeno tre fonti. D'altra parte l'enorme difficoltà di reperire fonti attendibili con una qualità del dato accettabile (identificazione univoca di un soggetto) è evidente dall'assenza di pubblicazioni italiane nella letteratura internazionale che ne riportino l'utilizzo e dall'alta variabilità delle stime ufficiose che abbiamo analizzato.

Stima del sommerso - I 1129 tossicodipendenti (sostanza abuso eroina) che si sono rivolti ai SerT (A), sono stati moltiplicati per i 258 dimessi dagli ospedali (B) ed il rapporto diviso per gli 80 "comuni" (C); la stima ($A*B/C$) dà un **numero oscuro di 3684**, con un rapporto conosciuti (1305)/sconosciuti di **2,8**.

Per meglio definire la composizione del sommerso la stima è stata stratificata per sesso (rapporto conosciuti/sconosciuti maschi: 3,2 femmine: 2,2), per età (rapporto conosciuti/sconosciuti: ≤ 30 :3,3; ≥ 31 :2,5), per residenza (rapporto conosciuti/sconosciuti:

residenti Bologna= 1,7 residenti fuori Bologna= 8,0), e per sesso e per età (maschi <=30:3,8; maschi >=31:3,3; femmine <=30:2,3; femmine>=31:2,1).

Discussione - Ci sono evidenze significative per sostenere che nella città di Bologna affluiscono due ben distinte popolazioni di tossicodipendenti:

1) i tossicodipendenti "stanziali", residenti in città o nell'immediata periferia, con una dipendenza cronica da eroina di lunga durata, che fanno ricorso alle cure ed all'assistenza dei SerT cittadini.

Le caratteristiche di questa popolazione si possono riassumere nell'alta età media, situazione sanitaria compromessa (ma sotto controllo), condizioni socioeconomiche problematiche;

2) i tossicodipendenti "affluenti", mediamente più giovani degli utenti SerT, non residenti in città, attratti a Bologna dalle opportunità di lavoro/studio (6), dal mercato delle sostanze, "dall'effetto Bologna", in parte stranieri.

Il "contatto" col sistema dei servizi avviene sulla strada (street workers) o in presenza di problematiche evidenti (carcere, 118, ospedale, ufficio mortalità...) ascrivibili all'area dell'emergenza.

Le caratteristiche sociosanitarie di questa popolazione sono poco conosciute, ma si può ipotizzare un mix tra l'area della marginalità (piccolo spaccio, extracomunitari) e un diverso rapporto col mondo delle sostanze (weekenders, politossicodipendenti) desumibili dalle modalità (legate all'emergenza) con cui entrano in contatto col sistema istituzionale.

La percentuale di tossicodipendenti stranieri tra quelli presenti in carcere, la bassa età media dei soccorsi dal 118, l'età media dei deceduti per overdose non conosciuti dai servizi, convergono verso questa ipotesi che delinea i cambiamenti emersi negli ultimi anni nel mondo della tossicodipendenza.

La precedente stima effettuata a Bologna nel 1998, evidenzia l'accresciuto utilizzo dei SerT da parte dei tossicodipendenti bolognesi, l'aumento dell'età media e l'aumento della ritenzione in trattamento.

La stima effettuata utilizzando l'archivio dei SerT e la scheda di dimissione ospedaliera conferma la nostra analisi sul sommerso soprattutto per quanto riguarda la residenza e l'età media.

Il rapporto conosciuti/sconosciuti per i non residenti a Bologna è di 1 a 87 (otto sconosciuti ogni uno che si rivolge a SerT od ospedale) e l'età media dei non conosciuti ai SerT è significativamente più bassa, soprattutto per i residenti fuori provincia ed all'estero.

L'analisi dei costi ospedalieri inoltre evidenzia il più alto costo medio per giornata di degenza e per ricovero per i "non conosciuti", pur in presenza di una degenza media inferiore, ed il costo totale quasi doppio rispetto ai "conosciuti".

Il miglioramento dei sistemi informativi legati all'emergenza e, soprattutto, all'attività di strada, unitamente alla circolazione ed al raccordo delle informazioni dentro il sistema pubblico/privato sulle tossicodipendenze, ed al coinvolgimento attivo di altri soggetti (Prefettura), non potrà che migliorare la precisione delle nostre capacità analitiche, con l'obiettivo di una puntuale descrizione e monitoraggio del fenomeno utile alla programmazione ed alla progettazione di interventi preventivi specifici ed alla razionalizzazione dell'uso delle risorse.

Note

- 1 E. B. Hook, R. R. Regal "Capture-recapture methods in epidemiology: methods and limitations" *Epidemiologics reviews*, vol 17, n. 2, 1995
- 2 Gli operatori di strada operanti nella città' di Bologna sono 9, assunti dal Comune con contratto di collaborazione coordinata continuativa in base a verificati livelli di professionalita' acquisita sul campo, previa formazione a cura dell'Ufficio comunale Tossicodipendenza. Sono previste due uscite giornaliere di 4 ore ciascuna per 7 giorni settimanali col supporto logistico di un pulmino attrezzato per la distribuzione di siringhe, profilattici e materiale informativo e per effettuare colloqui di sostegno/orientamento, counselling HIV, sesso sicuro e buco pulito
- 3 Si ipotizza che il maggior costo ospedaliero per i soggetti "sconosciuti" ai Sert, pur in presenza di una degenza media inferiore, sia determinato da DRG diversi, in relazione alle modalità del ricovero (urgenza) che non fanno escludere polipatologie
- 4 C. Perucci, F. Forastiere et al "The impact of intravenous drug use on mortality of young adults in Rome *British journal of addiction* - 1992
- 5 Arlacchi, Lewis "Il mercato dell'eroina a Bologna" Studio per conto Amministrazione comunale Bologna e USL 27 Bologna ovest - 1988
- 6 L'archivio utilizzato per la stima (Sert più S.D.O) è stato incrociato per codice fiscale con l'archivio informatizzato dell'anagrafe sanitaria della città di Bologna per quanto riguarda i domiciliati che hanno richiesto l'assistenza sanitaria nel corso del 1997 per motivi di studio (studenti universitari). Non è stato rintracciato nessun soggetto.

**TABELLA N. 1 CITTA' DI BOLOGNA: STIMA NUMERO OSCURO I.V.D.U. -
CONFRONTO 1997/1998**

METODO CATTURA/TICATTURA

**FONTI: SERT CITTADINI, OSPEDALI CITTA' DI BOLOGNA (S. ORSOLA,
MAGGIORE, BELLARIA)**

	Trattamento Sert Ricovero ospedale		Stima numero oscuro		Totale		Rapporto conosciuti/sc onosciuti	
	1997	1998	1997	1998	1997	1998	1997	1998
Sert/Ospedale	1305	1301	3613	3684	4918	4909	2,8	2,8
Residenti fuori Bologna	250	240	1688	1920	1938	2152	6,8	8,0
Residenti Bologna	1055	1061	1848	1781	2903	2774	1,8	1,7
Maschi	1005	988	3336	3124	4341	4061	3,3	3,2
Femmine	300	313	571	676	871	964	1,9	2,2
Età sup=31 anni	787	829	2202	2109	2989	2889	2,8	2,5
Età inf=30 anni	518	472	1389	1564	1907	2009	2,7	3,3
Maschi Età sup=31 anni	616	632	1981	1754	2597	2353	3,2	2,8
Maschi Età inf=30 anni	389	356	1309	1353	1698	1691	3,4	3,8
Femmine Età sup=31 anni	171	197	336	407	507	588	2,0	2,1
Femmine Età inf=30 anni	129	116	234	269	363	376	1,8	2,3

TABELLA N. 2 SESSO: DESCRITTIVA

	MASCHI			FEMMINE			TOTALE			RAPPORTO M/F
	N	%	Età media	N	%	Età media	N	%	Età media	
SerT	852	75,5	33,2	277	24,5	32,9	1129	86	33,1	3,1
OSPEDALI	187	75,4	31,2	61	24,6	32,6	248	19	31,5	3,1
COMUNI	51	67,1	32,2	25	32,9	33,0	76	5	32,4	2,0
SOLO SerT	801	76,1	33,2	252	23,9	32,9	1053	80	33,2	3,2
SOLO OSPEDALI	136	79,1	30,9	36	20,9	32,4	172	13	31,2	3,8
TOTALE	988	75,9	32,8	313	24,1	32,8	1301	100	32,8	3,2

TABELLA N. 3 TIPOLOGIA PER PROVENIENZA (M=etàmedia)

	ESTERO			FUORI REGIONE			REGIONE			PROVINCIA BO			BOLOGNA			TOTALE		
	N	%	M	N	%	M	N	%	M	N	%	M	N	%	M	N	%	M
SerT	46	63	33,0	71	56	29,7	14	58	32,7	29	40	33,7	100	95	33,3	112	86	33,1
OSPEDALI	27	36	29,0	59	46	30,6	11	45	30,2	45	63	31,3	120	11	32,4	258	19	31,5
COMUNI		0		4	3	33,0	1	4	32,0	3	4	32,0	68	6	32,2	76	5	32,4
SOLO SerT	46	63	33,0	67	53	29,5	13	54	32,8	26	36	33,9	941	88	33,4	105	80	33,2
SOLO OSPEDALI	27	36	29,0	55	43	30,4	10	41	30,0	42	59	31,2	52	4	32,6	172	13	31,2
TOTALE	73	100	31,5	126	100	30,0	24	100	31,6	71	100	32,2	1061	100	33,1	1301	100	32,8

TABELLA N. 4 RICOVERI ORDINARI

	RICOVERI	Gg deg	DEGENZA MEDIA	COSTO PER GIORNATA	COSTO MEDIO PER RICOVERO	COSTO TOTALE
MAGGIORE	137	1083	7,9	518.015	4.094.970	561.011.000
S. ORSOLA	126	629	5,0	913.681	4.561.155	574.705.580
BELLARIA	7	648	92,6	637.543	5.901.857	41.313.000
BOLOGNA	128	1013	7,9	537.167	4.251.180	544.151.160
FUORI BOLOGNA	142	1347	9,5	469.842	4.456.890	632.878.420
CONOSCIUTI SerT	82	891	10,9	484.665	5.266.310	431.837.260
SCONOSCIUTI SerT	188	1469	7,8	507.278	3.963.790	745.192.320
ITALIANI	243	2236	9,2	485.790	4.470.075	1.086.227.580
STRANIERI	27	124	4,6	732.274	3.363.040	90.802.000
PROVINCIA BO	50	897	17,9	265.302	4.759.520	237.976.000
REGIONE	12	92	7,7	502.595	3.853.235	46.238.820
FUORI REGIONE	66	308	4,7	1.026.683	4.791.190	316.218.600
N.I.	14	50	3,6	648.900	2.317.500	32.445.000
TOTALE	270	2360	8,7	498.741	4.359.370	1.177.029.580

TABELLA N. 5 RICOVERI DAY HOSPITAL

	RICOVERI	COSTO MEDIO PER RICOVERO	COSTO TOTALE
MAGGIORE	16	3.695.250	59.124.000
S. ORSOLA			
BELLARIA	2	1.138.500	2.277.000
BOLOGNA	12	3.647.420	43.769.000
FUORI BOLOGNA	6	2.938.670	17.632.000
CONOSCIUTI SerT	10	38.623.000	3.862.300
SCONOSCIUTI SerT	8	22.778.000	2.847.250
ITALIANI	17	3.503.940	59.567.000
STRANIERI	1	1.834.000	1.834.000
PROVINCIA BO	3	2.284.330	6.853.000
REGIONE	1	10.311.000	10.311.000
FUORI REGIONE	2	468.000	234.000
N.I.			
TOTALE	18	3.411.170	61.401.000

TABELLA N. 6 STIMA NUMERO OSCURO: RASSEGNA METODI E RISULTATI STUDI ITALIANI

METODO	LUOGO	PERIODO	NUMEROSITA'	CARATTERISTICHE	STIMA	CONOSCIUTI/SCONOSCIUTI
MOLTIPLICATORE	ROMA	1980/88 (*)	COORTE 4.200 SOGGETTI, 22.383 P.Y.	75 DEC. OVERDOSE COORTE, 351 POPOLAZ.	11.639	2,8
CATTURA/RICATTURA	ROMA	1987/88 (*)	3389 SOGGETTI	3317 SerT, 111 REGISTRO AIDS, 37 COMUNI	9.946	2,9
NOMINAZIONE	BOLOGNA	1988 (**)	738 SOGGETTI	605 SerT, 133 COMUNITA'	2.952	4,0
CATTURA/RICATTURA	BOLOGNA	1997 (***)	1305 SOGGETTI	1229 SerT, 256 OSPEDALE, 80 COMUNI	3.613	2,8
CATTURA/RICATTURA	BOLOGNA	1998 (****)	1301	1053 SerT1, 172 OSPEDALE, 76 COMUNI	3684	2,8

(*) PERUCCI, FORASTIERE, RAPITI, DAVOLI, ABENITHE IMPACT OF INTRAVENOUS DRUG USE ON MORTALITY OF YOUNGS ADULTS IN ROME BRITISH JOURNAL OF ADDICTION - 1992

(**)ARLACCHI, LEWISIL MERCATO DELL'EROINA A BOLOGNA STUDIO PER CONTO AMM. COMUNALE E USL 27 - 1 988

(***)PAVARIN 1998

(****)PAVARIN 1999

Abstract

STIMA DELLA PREVALENZA DI TOSSICODIPENDENTI NELLA CITTA' DI BOLOGNA NEL 1998 E ANALISI DEL SOMMERSO

Obiettivo di questo studio è fornire una stima attendibile e riproducibile nel tempo, con costi e tempi accettabili, del numero oscuro di tossicodipendenti presenti a Bologna nel 1998 che non si rivolgono ai SERT. L'utilizzo è rivolto alla programmazione e alla progettazione d'interventi di prevenzione specifici ed alla razionalizzazione dell'uso delle risorse. Sarà utilizzata l'analisi dei flussi informativi attivati dall'Osservatorio Aziendale sulle tossicodipendenze e saranno sperimentate metodiche utilizzate nel campo delle tossicodipendenze ed in altri campi della ricerca sanitaria.

Parole chiave: tossicodipendenza da eroina, stima del sommerso, valutazione, prevenzione.

ESTIMATE OF PRESENT ADDICTS IN BOLOGNA IN 1998 AND ANALYSIS OF THE UNKNOWN NUMBER OF THEM.

Objective of this study is to supply a reliable and time-reproducible estimate, with acceptable times and costs, of the unknown number of present addicts in Bologna in 1998, they didn't contact public addict services (SERT) of the city. Use of this work is for the planning and for the design of specific preventive interventions and for rationalization of the resources. It will be used the analysis of the informative flows present in the Addiction Observatory of Bologna, and will be tried businesslikes used in addiction-field and in other fields of the sanitarian search.

Key words: addiction from heroin, estimate of submerged (unkown number), evaluation, prevention.

Inviare ogni comunicazione a:

Raimondo Maria Pavarin
AUSL Città di Bologna
Via Altura, 9 c/o Casa Rossa Ospedale Bellaria - 40138
Bologna
tel. 051.6225040/1
fax 051.6225043
E.Mail: Raimondo.Pavarin@ausl.bologna.it